

ESAMINATA DAL CDA L'INFORMATIVA PERIODICA AGGIUNTIVA AL 31 MARZO 2017

ITALMOBILIARE SpA

- **IL NET ASSET VALUE SALE A 1.647,2 MILIONI DI EURO (1.634,9 MILIONI AL 31 DICEMBRE 2016)**
- **IL NAV DISCOUNT PASSA AL 25,2% (35,7% A FINE 2016), IL LIVELLO MIGLIORE DEGLI ULTIMI 5 ANNI, GRAZIE ANCHE ALLE OPERAZIONI DI SEMPLIFICAZIONE DELLA STRUTTURA DEL CAPITALE**
- **POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI ITALMOBILIARE E FRANCO TOSI (FINANZIARIA INTERAMENTE CONTROLLATA) POSITIVA PER 578,7 MILIONI (565,9 MILIONI AL 31 DICEMBRE 2016)**
- **DEPOSITATO IL DOCUMENTO RELATIVO ALL'OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO VOLONTARIA SU AZIONI ITALMOBILIARE PER 100 MILIONI DI EURO. IL VIA PREVISTO SUCCESSIVAMENTE AL FRAZIONAMENTO DELLE AZIONI ITALMOBILIARE IN CALENDARIO IL 15 MAGGIO**

Milano, 4 maggio 2017 – *Il Consiglio di amministrazione di Italmobiliare S.p.A. ha approvato oggi l'Informativa finanziaria periodica aggiuntiva al 31 marzo 2017.*

Nel primo trimestre dell'anno, grazie anche alla positiva performance delle partecipazioni detenute nel settore bancario e all'incremento della liquidità disponibile, il NAV di Italmobiliare è salito a 1.647,2 milioni di euro (+12,3 milioni rispetto a fine 2016) pari a un valore di 69,2 euro per azione. Tenuto conto del continuo apprezzamento del titolo Italmobiliare in Borsa (51,8 euro a fine periodo, con un incremento del 17,3% nel trimestre), il NAV discount si è portato al 25,2% (35,7% a fine 2016), riducendo così lo sconto al livello migliore degli ultimi 5 anni, anche grazie alle operazioni di semplificazione della struttura del capitale.

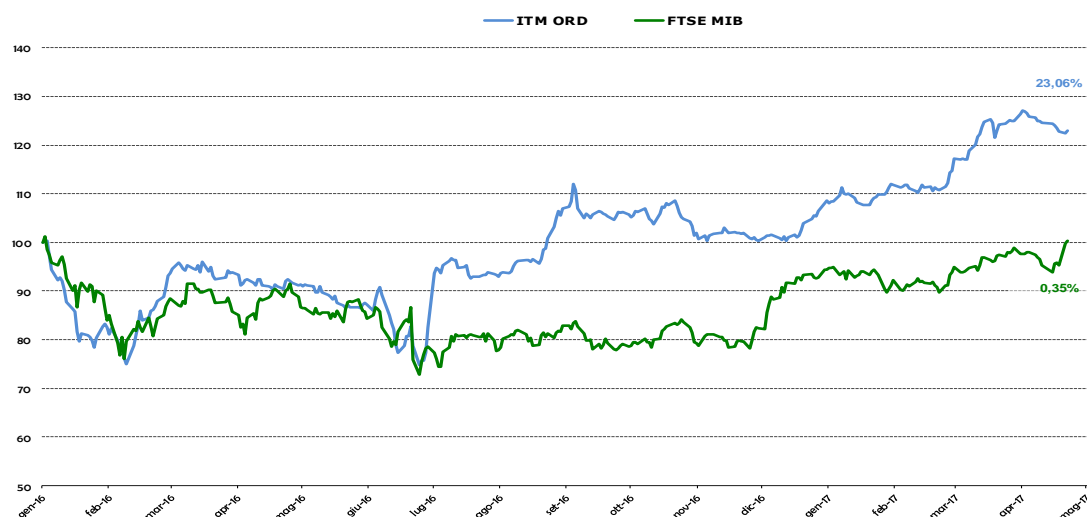
Si incrementano a fine trimestre sia il patrimonio netto di Gruppo a 1.343,3 milioni (+9,1 milioni) che la posizione finanziaria netta, positiva per 511,6 milioni (+18,1 milioni). Quest'ultima ha beneficiato in particolare del miglioramento della posizione di Italmobiliare grazie ai significativi rimborsi di investimenti effettuati, di quella di BravoSolution sostenuta dal favorevole andamento della gestione economica e finanziaria e degli effetti positivi sulla posizione di Sirap legati alla gestione del capitale circolante. E' stato nel frattempo depositato in Consob, per le necessarie autorizzazioni, il Documento relativo all'OPAV su titoli Italmobiliare per un valore complessivo di 100 milioni di euro. E' previsto che l'Offerta prenderà avvio dopo il preannunciato frazionamento delle azioni Italmobiliare (1:2) in calendario il 15 maggio prossimo.

Eventi significativi del trimestre

Il Consiglio di Amministrazione di Italmobiliare del 2 marzo scorso ha approvato le linee guida di un'operazione che prevede la promozione di un' Offerta Pubblica di Acquisto Volontaria parziale (OPAV) su 2.000.000 azioni proprie, con un corrispettivo pari a 50,00 euro per azione portata in adesione, ovvero 25,00 euro per ogni azione, nel caso l'Assemblea degli azionisti approvasse la proposta di frazionamento delle azioni ordinarie mediante assegnazione di n. 2 azioni ordinarie in sostituzione di ogni azione ordinaria (operazione deliberata dall'Assemblea straordinaria di Italmobiliare del 19 aprile 2017 e prevista per il prossimo 15 maggio). L'offerta è rivolta indistintamente a tutti i portatori di azioni ordinarie Italmobiliare e non ha ad oggetto le azioni proprie detenute dall'Emittente. L'OPAV ha la finalità di consentire agli azionisti che intendono aderirvi di beneficiare di una temporanea maggiore liquidità del proprio investimento a un prezzo che incorpora un premio rispetto alla media dei prezzi del titolo degli ultimi mesi. L'offerta consentirebbe inoltre a Italmobiliare di ottenere un congruo numero di azioni proprie da utilizzare, ad esempio in occasione di eventuali acquisizioni e/o per lo sviluppo di alleanze coerenti con le linee strategiche del Gruppo, ovvero come parte di un'eventuale futura distribuzione di dividendi o riserve anche in natura, oppure per contenere, nel rispetto delle disposizioni vigenti, direttamente o tramite intermediari, movimenti anomali delle quotazioni e regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi a fronte di momentanei fenomeni distorsivi legati a un eccesso di volatilità o a una scarsa liquidità degli scambi. L'offerta prenderà avvio dopo il frazionamento azionario per concludersi entro il prossimo mese di luglio.

Andamento del titolo Italmobiliare

(euro)	massima	minima	01.01.2016	25.04.2017	performance
Azioni ordinarie	52,6457 04/04/2017	31,0039 27/06/2016	41,4290	50,9845	23,06%
FTSE MIB	20.983,24 05/01/2016	15.103,58 27/06/2016	20.733,81	20.805,52	0,35%



Sintesi situazione consolidata al 31 marzo 2017

(milioni di euro)	31 marzo 2017	31 marzo 2016	Variazione %
Ricavi	92,4	91,2	1,3
Margine operativo lordo	(0,1)	2,5	n.s.
<i>% sui ricavi</i>	<i>(0,1)</i>	<i>2,8</i>	
Risultato operativo	(5,1)	(2,0)	n.s.
<i>% sui ricavi</i>	<i>(5,6)</i>	<i>(2,2)</i>	

La ripresa dell'economia globale ha registrato un graduale consolidamento nel corso dei primi mesi del 2017, grazie alle politiche espansive delle principali aree, al commercio internazionale che ha beneficiato del rafforzamento degli investimenti in molti paesi, nonostante l'incertezza sugli orientamenti delle politiche commerciali in atto negli Stati Uniti. Nell'area dell'euro la ripresa dell'attività economica è sorretta dalla domanda interna e dalle misure di espansione monetaria adottate dal Consiglio direttivo della BCE. Nel primo trimestre del 2017 le condizioni nei mercati finanziari sono rimaste distese: è proseguito il rialzo degli indici azionari, nell'area dell'euro i tassi di interesse a lungo termine sono aumentati, mentre negli Stati Uniti dopo un netto rialzo avvenuto successivamente alle elezioni presidenziali i rendimenti dei titoli si sono stabilizzati.

In tale contesto i ricavi consolidati del Gruppo Italmobiliare al 31 marzo 2017 registrano un leggero miglioramento rispetto al primo trimestre dello scorso esercizio grazie al positivo contributo del gruppo BravoSolution (+18,6%) per l'incremento dei ricavi da tecnologia, e in misura più contenuta del gruppo Sirap Gema (+2,0%). In flessione il contributo ai ricavi consolidati della capogruppo Italmobiliare per l'assenza nel trimestre in esame di dividendi incassati dalle partecipate non consolidate, nonostante l'incremento dei proventi finanziari (+5,8 milioni di euro rispetto al 31 marzo 2016) per la variazione positiva del fair value delle opzioni su titoli.

In diminuzione i risultati gestionali del Gruppo rispetto ai primi tre mesi del 2016 per effetto essenzialmente dell'aumento del costo delle materie prime utilizzate nei processi produttivi del gruppo Sirap Gema e dell'incremento dei costi di struttura di Italmobiliare S.p.A.. In miglioramento i margini di produttività del gruppo Italgem, per minori oneri di trasporto di energia elettrica, e del gruppo BravoSolution per la stabilizzazione dei costi relativi al piano di potenziamento della struttura corporate del gruppo conclusosi lo scorso esercizio. In dettaglio: il margine operativo lordo risulta in diminuzione di 2,6 milioni di euro, passando da un saldo positivo di 2,5 milioni di euro al 31 marzo 2016 a -0,1 milioni di euro ai primi tre mesi dell'esercizio in corso, mentre ammortamenti in aumento del 13,2% gravano sul risultato operativo che risulta negativo di 5,1 milioni di euro (-2,0 milioni di euro al 31 marzo 2016).

Il patrimonio netto consolidato a fine marzo ammonta a 1.343,3 milioni di euro in aumento di 9,1 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2016 (1.334,2 milioni di euro) per effetto essenzialmente dell'incremento della riserva fair value sui titoli azionari del comparto bancario e sul fondo Clessidra Capital Partner 3 detenuti dalla capogruppo Italmobiliare S.p.A..

Posizione finanziaria netta

(milioni di euro)	31 marzo 2017	31 dicembre 2016
Posizione finanziaria netta	511,6	493,5

La posizione finanziaria netta, positiva per 511,6 milioni di euro, si incrementa rispetto al 31 dicembre 2016 di 18,1 milioni di euro per effetto principalmente del miglioramento della posizione finanziaria netta di Italmobiliare S.p.A. (+16,1 milioni di euro) grazie ai considerevoli rimborsi di investimenti avvenuti nel trimestre, del gruppo BravoSolution (+1,4 milioni di euro) per il favorevole andamento della gestione economica e finanziaria del primo trimestre 2017 e del gruppo Sirap Gema (1,3 milioni di euro) per un'efficiente gestione del capitale netto circolante seppur in presenza di rilevanti investimenti. In peggioramento di 2,1 milioni di euro l'indebitamento del gruppo Italgem.

Net Asset Value

Al 31 marzo 2017 il Net Asset Value di Italmobiliare risulta pari a 1.647,2 milioni di euro in aumento di 12,3 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2016 (1.634,9 milioni di euro) per effetto principalmente della positiva performance nel trimestre delle partecipazioni detenute nel comparto bancario.

Il NAV per azione ordinaria Italmobiliare al 31 marzo 2017 ammonta a 69,2 euro.

Il calcolo è stato effettuato prendendo in considerazione:

- il prezzo di mercato al 31 marzo 2017 delle partecipazioni in società quotate,
- il valore delle società non quotate, quando determinabile, sulla base di multipli di mercato o di specifiche valutazioni peritali, oppure se tali elementi non sono disponibili, in base al patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato determinato secondo i principi IAS/IFRS o secondo i principi contabili locali,
- il valore di mercato dei beni immobiliari posseduti,

tenendo conto dell'effetto fiscale differito.

Andamento della gestione delle principali società del Gruppo

Italmobiliare S.p.A.

(milioni di euro)	31 marzo 2017	31 marzo 2016	Variazione %
Ricavi	8,7	10,6	(18,1)
Margine operativo lordo	(1,5)	0,8	n.s.
<i>% sui ricavi</i>	<i>(17,0)</i>	<i>7,4</i>	
Risultato operativo	(1,6)	0,8	n.s.
<i>% sui ricavi</i>	<i>(18,6)</i>	<i>7,3</i>	

(milioni di euro)	31 marzo 2017	31 dicembre 2016
Posizione finanziaria netta	333,1	317,0

I ricavi di Italmobiliare S.p.A. del primo trimestre dell'esercizio in corso sono condizionati, come ogni anno, dall'incasso dei dividendi, che abitualmente vengono deliberati dalla maggior parte delle società partecipate nel secondo trimestre dell'anno.

In particolare i ricavi del periodo, che ammontano a 8,7 milioni di euro, in diminuzione di 1,9 milioni di euro rispetto al 31 marzo 2016, sono stati principalmente determinati da:

- interessi attivi e proventi finanziari per 6,4 milioni di euro (0,6 milioni di euro nel primo trimestre 2016), relativi essenzialmente alla variazione positiva del fair value delle opzioni su titoli azionari per 5,0 milioni di euro e proventi relativi a rimborsi di titoli in divisa per 1,1 milioni di euro;
- dividendi deliberati da società controllate per 2,0 milioni di euro (non presenti nell'analogo periodo del 2016);
- plusvalenze da cessione titoli di trading per 0,1 milioni di euro, in sensibile diminuzione rispetto a quanto realizzato nel primo trimestre 2016 pari a 5,7 milioni di euro, e relativi alla vendita di titoli azionari disponibili per la vendita del comparto bancario.

A seguito della modifica della struttura societaria avvenuta nel secondo semestre dell'esercizio 2016, numerosi servizi che in precedenza venivano svolti in sinergia con Italcementi S.p.A., ottimizzando le risorse disponibili con evidenti benefici economici, ora sono eseguiti direttamente da Italmobiliare S.p.A., determinando un aumento dei costi di gestione del 6,7%. Tale incremento dei costi e la diminuzione dei ricavi realizzati nel trimestre in esame hanno determinato il peggioramento dei risultati gestionali rispetto al 31 marzo 2016: il margine operativo lordo e il risultato operativo risultano negativi rispettivamente di 1,5 milioni di euro e 1,6 milioni di euro rispetto al dato positivo di 0,8 milioni di euro realizzato al 31 marzo 2016.

Il patrimonio netto a fine marzo, pari a 1.229,3 milioni di euro, ha evidenziato un incremento di 10,9 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2016. La variazione complessiva è stata principalmente determinata dall'incremento della riserva fair value per effetto della positiva performance nel trimestre delle partecipazioni detenute nel comparto bancario e del fondo Clessidra Capital Partner 3.

Al 31 marzo 2017 Italmobiliare S.p.A. detiene n. 856.749 azioni proprie pari al 3,6% del capitale sociale.

Come già descritto negli “Eventi significativi del trimestre” l’Assemblea ordinaria di Italmobiliare del 19 aprile 2017 ha approvato il progetto di Offerta Pubblica di Acquisto Volontaria parziale su azioni Italmobiliare per un controvalore massimo pari a 100 milioni di euro. L’offerta, ottenute le necessarie autorizzazioni, avrà inizio successivamente al pagamento del dividendo 2016 e al frazionamento e si concluderà entro il prossimo mese di luglio. In sede straordinaria, l’Assemblea ha deliberato di frazionare nel rapporto di 1 a 2, le azioni costituenti il capitale sociale di Italmobiliare, mediante assegnazione di n. 2 azioni ordinarie in sostituzione di ogni azione ordinaria. L’operazione costituisce uno dei mezzi in grado di facilitare la circolazione del titolo azionario, permettendo di accrescere il volume degli scambi tra investitori e determinare quindi un potenziale incremento di liquidità del titolo stesso. Il capitale sociale di Italmobiliare post frazionamento previsto per il 15 maggio, pari a euro 100.166.937, sarà rappresentato da 47.633.800 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale.

* * * *

La posizione finanziaria netta di Italmobiliare S.p.A. e Franco Tosi S.r.l. (società finanziaria controllata al 100% da Italmobiliare S.p.A. e focalizzata principalmente nella gestione di un rilevante portafoglio di trading obbligazionario) risulta nel primo trimestre del 2017 in miglioramento di 12,8 milioni di euro, passando da 565,9 milioni di euro al 31 dicembre 2016 a 578,7 milioni di euro a fine marzo 2017.

Tra i principali flussi si segnala il rimborso parziale del fondo Clessidra Capital Partner 3 per la cessione di ABM Italia S.p.A..

Gruppo Sirap

Il gruppo Sirap, attraverso le sue controllate in Italia e all'estero, è attivo nella produzione e commercializzazione di prodotti per il confezionamento di alimenti freschi.

(milioni di euro)	31 marzo 2017	31 marzo 2016	Variazione %
Ricavi	48,8	47,8	2,0
Margine operativo lordo	3,3	4,6	(29,0)
<i>% sui ricavi</i>	6,7	9,6	
Risultato operativo	1,0	2,5	(59,4)
<i>% sui ricavi</i>	2,1	5,3	

(milioni di euro)	31 marzo 2017	31 dicembre 2016
Posizione finanziaria netta	(63,8)	(65,1)

Il conto economico al 31 marzo 2017 include i risultati della Rosa Plast Due S.r.l, acquisita in data 11 luglio 2016 e pertanto non presente nel perimetro di consolidamento al 31 marzo 2016. Rosa Plast Due S.r.l. nel trimestre ha registrato un fatturato di 2,4 milioni di euro ed un margine operativo lordo di 0,2 milioni di euro.

I ricavi del gruppo al 31 marzo 2017 sono stati di 48,8 milioni di euro, superiori del 2,0% rispetto ai 47,8 milioni euro consuntivati nei primi tre mesi del 2016; l'effetto cambio sui ricavi consolidati ha inciso in misura minore rispetto all'esercizio precedente, assestandosi su un valore stimato in 0,1 milioni di euro negativi (-0,7 milioni di euro al 31 marzo 2016). In una situazione di mercato nei Paesi di riferimento ancora generalmente stagnante, con l'eccezione positiva della Polonia, il margine operativo lordo del gruppo nei primi tre mesi del 2017 ammonta a 3,3 milioni di euro rispetto ai 4,6 milioni di euro realizzati nei primi tre mesi dell'esercizio precedente. La riduzione è prevalentemente riconducibile all'aumento del prezzo medio delle materie prime che si è verificato a livello continentale per uno squilibrio tra domanda ed offerta influenzato da eventi contingenti, in particolare nel comparto *automotive*. Con riferimento alla materia prima principale, il polistirene, l'incremento è stato del 32,0% rispetto alla media del 2016. E' prevista un'attenuazione del fenomeno nel secondo trimestre 2017.

Dopo ammortamenti per 2,2 milioni di euro, contro i 2,1 milioni di euro del primo trimestre 2016 (l'incremento è riconducibile ai cespiti di Rosa Plast Due S.r.l.), il risultato operativo del gruppo nel periodo in esame è stato positivo per 1,0 milioni di euro, contro i 2,5 milioni di euro del primo trimestre dell'esercizio precedente.

La posizione finanziaria netta consolidata al 31 marzo 2017 risulta negativa per 63,8 milioni di euro, in miglioramento di 1,3 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2016 (65,1 milioni di euro), grazie soprattutto ad una efficiente gestione del capitale circolante netto e seppur in presenza di importanti investimenti (2,2 milioni di euro), in continuità con l'esercizio precedente, concentrati nella capogruppo Sirap-Gema S.p.A. (1,3 milioni di euro) ed in Inline Poland Sp. z o.o. (0,5 milioni di euro).

Il patrimonio netto consolidato al 31 marzo 2017 è pari a 14,0 milioni di euro, in riduzione di 1,3 milioni di euro rispetto al saldo al 31 dicembre 2016 soprattutto per effetto del dividendo di 2,0 milioni di euro deliberato dalla capogruppo a favore della controllante Italmobiliare S.p.A.

Gruppo Italgas

(milioni di euro)	31 marzo 2017	31 marzo 2016	Variazione %
Ricavi	9,0	11,8	(23,6)
Margine operativo lordo	0,3	0,1	n.s.
<i>% sui ricavi</i>	<i>3,2</i>	<i>1,1</i>	
Risultato operativo	(0,6)	(0,7)	16,8
<i>% sui ricavi</i>	<i>(6,3)</i>	<i>(5,8)</i>	

(milioni di euro)	31 marzo 2017	31 dicembre 2016
Posizione finanziaria netta	(19,1)	(17,0)

Il gruppo Italgas, attivo nel mercato nazionale ed internazionale della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, ha realizzato nel periodo una produzione idroelettrica pari a 45,4 GWh, in linea (+0.9%) con quanto registrato a fine marzo 2016 (45 GWh). Il ricavo unitario di vendita è stato superiore del 7% al dato dell'anno precedente e riflette in parte un dato di PUN (Prezzo Unico Nazionale) particolarmente elevato (+36% rispetto al dato 2016) a causa di una situazione eccezionale di contrazione dell'offerta (fermo di alcune centrali nucleari in Francia). Dal mese di aprile è previsto il ritorno ad una situazione normalizzata.

I ricavi, pari a 9,0 milioni di euro, sono in diminuzione del 23,6% rispetto al primo trimestre 2016 (11,8 milioni) a causa della forte contrazione dei ricavi da trasporto (-3,0 milioni di euro, con margine nullo) a seguito della scelta di modificare il mix clienti, ottimizzando gli aspetti logistici.

I costi variabili del periodo, pari a 5,8 milioni di euro, sono in riduzione di 3,4 milioni rispetto al dato 2016 (9,2 milioni) principalmente per i minori oneri di trasporto citati, mentre i costi fissi sono sostanzialmente invariati. Il margine operativo lordo si attesta quindi a 0,3 milioni di euro, in miglioramento di 0,2 milioni di euro rispetto al dato 2016.

Dopo ammortamenti per 0,9 milioni di euro (+5,7% rispetto al primo trimestre 2016) il risultato operativo risulta negativo per 0,6 milioni di euro (negativo per 0,7 milioni di euro nell'analogo periodo 2016).

La posizione finanziaria netta, negativa per 19,1 milioni di euro, risulta in peggioramento di 2,1 milioni di euro rispetto al dato di fine anno 2016 a causa del limitato contributo della gestione operativa nel primo trimestre e dell'aumento straordinario di crediti diversi che peraltro verranno riassorbiti nel corso dell'esercizio.

Il patrimonio netto risulta pari a 31,1 milioni di euro, in linea con il dato al 31 dicembre 2016.

Gruppo BravoSolution

(milioni di euro)	31 marzo 2017	31 marzo 2016	Variazione %
Ricavi	19,4	16,3	18,6
Margine operativo lordo	-	(3,1)	n.s.
<i>% sui ricavi</i>	<i>0,1</i>	<i>(18,8)</i>	
Risultato operativo	(1,9)	(4,6)	59,8
<i>% sui ricavi</i>	<i>(9,6)</i>	<i>(28,4)</i>	

(milioni di euro)	31 marzo 2017	31 dicembre 2016
Posizione finanziaria netta	(11,8)	(13,2)

Il fatturato del gruppo BravoSolution ha raggiunto nel primo trimestre del 2017 19,4 milioni di euro con un incremento complessivo del 18,6% sull'anno precedente (16,3 milioni di euro nel 2016). Da rilevare che anche i ricavi da tecnologia, sulla crescita dei quali si sta focalizzando lo sviluppo del gruppo, hanno evidenziato un deciso aumento, registrando un incremento del 22,8% rispetto al 2016, rappresentando ora il 66,7% del totale (64,4% nel primo trimestre del 2016). Si segnala un deciso sviluppo rispetto all'esercizio precedente dei ricavi delle società operanti in particolare negli Stati Uniti ed in Italia.

Per quanto riguarda i principali indicatori di risultato, il margine operativo lordo risulta positivo per 17 migliaia di euro (negativo per 3,1 milioni di euro nel 2016), mentre il risultato operativo è stato pari a -1,9 milioni di euro, anch'esso in crescita sul 2016 (-4,6 milioni di euro).

L'aumento, sia in termini assoluti che in termini percentuali, dei livelli di redditività rispetto allo scorso esercizio è attribuibile sia all'aumento dei ricavi, sia alla stabilizzazione dei costi relativi al piano di potenziamento della struttura corporate del gruppo, avviato nel corso del 2015 e giunto a regime alla fine del precedente esercizio, che ha incluso la creazione di un nuovo headquarter di gruppo a Chicago (USA) ed il rafforzamento della struttura commerciale, soprattutto negli Stati Uniti.

La posizione finanziaria netta, negativa per 11,8 milioni, evidenzia un miglioramento di 1,4 milioni di euro rispetto ad inizio esercizio, rispecchiando il favorevole andamento della gestione economica nel primo trimestre dell'anno.

Per quanto riguarda gli eventi significativi relativi al primo trimestre dell'anno in corso, si segnala la prosecuzione dell'implementazione del nuovo sistema informativo-gestionale e l'avvio della commercializzazione della nuova suite Source-to-Pay, ora integrata nella piattaforma software BravoAdvantage. Tale suite è l'evoluzione della soluzione per la gestione del ciclo passivo posseduta dalla società statunitense Puridiom, acquisita nell'agosto del 2016. L'obiettivo è di sostenere la crescita di BravoSolution in un nuovo segmento di business fin ora non coperto, ed aumentare la propria presenza sul mercato nordamericano in cui la domanda di queste soluzioni è sempre crescente e spesso associata alla tradizionale offerta di eSourcing di BravoSolution.

In diminuzione di 2,3 milioni di euro il patrimonio netto rispetto a fine dicembre 2016, che passa da 30,7 milioni di euro a 28,4 milioni di euro al 31 marzo 2017, per effetto essenzialmente del risultato del periodo.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Italmobiliare S.p.A., Dott. Guido Biancali, attesta – ai sensi dell’art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D. Lgs. 58/1998) – che l’informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Disclaimer

Questo comunicato stampa può contenere dichiarazioni previsionali (“forward-looking statements”). Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischiosità ed incertezza. Sono dichiarazioni che si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse una continua volatilità e un ulteriore deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi di materie prime, cambiamenti nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero), e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.

ITALMOBILIARE SU INTERNET: http://www.italmobiliare.it
--

Italmobiliare

Media Relations Tel. (0039) 02.29024.212

Investor Relations Tel. (0039) 02.29024.322